



CITTA' DI VALLEFOGLIA

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore 4 Urbanistica e Lavori Pubblici

ORDINANZA DEL 07/11/2025 N. 119

Oggetto:	RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL' ACQUA POTABILE FINO AL 30/11/2025
-----------------	--

Vista la nota della Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche - prot. n. 25535 del 03/11/2025, in cui si richiede alle Amministrazioni Comunali di emettere opportuna ordinanza finalizzata alla riduzione dei consumi idrici con l'intento di limitare i prelievi di acqua da pubblico acquedotto e ottimizzare l'utilizzo della risorsa;

Valutato, ai sensi di quanto indicato dalla Regione Marche, che “... *il perdurare di anomale condizioni meteo-climatiche, caratterizzate dall'assenza di precipitazioni significative, che hanno determinato il protrarsi di portate fluviali e sorgentizie evidentemente inferiori alla media del periodo, con conseguenti possibili criticità per l'approvvigionamento idrico a scopo idropotabile...*”;

Valutato altresì il quadro di disponibilità della risorsa idrica, indicato nella nota regionale succitata, da cui emerge una “severità idrica media” per il territorio dell'EGATO 1;

Ravvisata la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di evitare inutili sprechi e garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

Ritenuto pertanto di dover procedere in merito, tramite l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

Considerato il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visti:

- l'art. 98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” che prevede che “coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi”;

- il D.P.C.M. 04/06/1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la Legge n. 689 del 24.11.1981 “Modifiche al sistema penale e sanzionatorio”;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamati,

a tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 30 novembre 2025, fatto salvo eventuali differenti comunicazioni, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e annaffiatura generalizzata di orti, giardini e prati. È consentita l'irrigazione nei soli giorni di lunedì – mercoledì – venerdì (ad esclusione dell'intervallo dalle ore 8:00 alle ore 17:00);
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio privato di veicoli a motore;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali.

Sono esclusi dall'applicazione della presente ordinanza gli usi per:

- irrigazione del verde pubblico finalizzato alla conservazione, all'attecchimento o soccorso di esemplari vegetali;
- servizi pubblici di igiene urbana;
- usi zootecnici, artigianali, industriali e turistico-ricettivi e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;

In sede di applicazione della presente ordinanza saranno effettuate da AATO e dalla società di gestione del servizio idrico (Marche Multiservizi S.p.A.) verifiche periodiche delle risorse idriche disponibili, per valutare la necessità di ulteriori misure di limitazione all'uso di acqua derivata dal pubblico acquedotto.

INVITA

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto della risorsa idrica, al fine di evitare inutili sprechi, ritenendo di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini e attori coinvolti, mettendo in atto misure responsabili che si riportano in maniera esemplificativa ma non esaustiva:

- controllare periodicamente il corretto funzionamento dei propri impianti idrici;
- controllare periodicamente il contatore dell'acqua e verificare che non registri consumi quando tutti i rubinetti sono chiusi, evidenziando presenza di perdite occulte;
- riparare perdite, anche minime, di rubinetti, sciacquoni, ecc...;
- installare su tutti i rubinetti dispositivi frangi getto, che consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;
- utilizzare per altri usi l'acqua di risulta dei condizionatori;
- preferire le docce al bagno, non facendo scorrere inutilmente l'acqua;
- chiedere il rubinetto mentre ci si lava i denti.

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;

Che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

la trasmissione di copia della presente ordinanza, ai seguenti destinatari:

al Prefetto di Pesaro, alla Regione Marche Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, all'EGATO n.1 Marche Nord per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici, alla Società di gestione del servizio idrico Marche Multiservizi S.p.A., alla Polizia Locale e Carabinieri ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti;

la comunicazione della notizia della presente ordinanza tramite pubblici avvisi alla cittadinanza, l'affissione di copia della presente ordinanza all'Albo Pretorio Comunale fino al 30 novembre 2025 e l'inserimento della stessa nel sito internet www.comune.vallefoglia.pu.it.

INFORMA

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) di Ancona entro sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Vallefoglia della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni. Copia del presente atto può essere scaricata dal sito internet del Comune www.comune.vallefoglia.pu.it.

Il Sindaco
PALMIRO UCCHIELLI / ArubaPEC S.p.A.